

Deliberazione della Giunta Regionale 20 novembre 2023, n. 18-7731

Preso d'atto e recepimento dell'Intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano '[...] sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per il riparto del fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psico...



Seduta N° 407

Adunanza 20 NOVEMBRE 2023

Il giorno 20 del mese di novembre duemilaventitre alle ore 15:20 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Chiara CAUCINO - Elena CHIORINO - Andrea TRONZANO

DGR 18-7731/2023/XI

OGGETTO:

Preso d'atto e recepimento dell'Intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano “[...] sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, per il riparto del fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l’accesso ai servizi psicologici [...]” (rep. atti 198/CSR del 06.09.2023). Integrazione della D.G.R. n. 6-5270 del 28/06/22.

A relazione di: Icardi

Premesso che: con D.L. 25 maggio 2021, n. 73, art. 33, comma 6 bis, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, è stato istituito un fondo di 10.000.000,00 di euro per l’anno 2021, destinato a promuovere il benessere e la persona, favorendo l’accesso ai servizi psicologici delle fasce più deboli della popolazione, con priorità per i pazienti affetti da patologie oncologiche, nonché per il supporto psicologico di bambini e adolescenti in età scolare al fine di fornire concreta risposta ai bisogni della popolazione che si trovi nella necessità di presa in cura nell’ambito in argomento; il medesimo D.L. sopra citato ha disposto testualmente che “[...] con Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze sono disciplinate le modalità di attuazione delle disposizioni di cui al comma 6-bis, anche al fine del rispetto del limite di spesa autorizzato [...]”;

in conformità a quanto previsto con l’atto di cui ai paragrafi precedenti, con Decreto del Ministro della Salute del 30 novembre 2021, titolato “Fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l’accesso ai servizi psicologici” sono state stabilite le modalità di attuazione delle disposizioni di cui all’art. 33, comma 6-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, al fine di favorire l’accesso ai servizi psicologici delle fasce più deboli della popolazione, con priorità per i pazienti affetti da

patologie oncologiche, nonché per il supporto psicologico di bambini e adolescenti in età scolare e mirando, fra l'altro, a potenziare i servizi deputati alla presa in cura dei suddetti soggetti ed a raggiungere in modo più incisivo i target di riferimento;

il Decreto suddetto ha previsto un'assegnazione di fondi, per la Regione Piemonte, pari ad € 641.565,98, di cui € 79.756,40 da destinarsi alla cura dei pazienti affetti da patologia oncologica.

Dato atto che:

con D.G.R. n. 6-5270 del 28/06/22 è stata data attuazione sul territorio regionale alle disposizioni del suddetto D.M del 30 novembre 2021, incaricando la Direzione Sanità (già Direzione Sanità e Welfare) di regolare, con propri atti, le specifiche modalità attuative del disposto del Decreto suddetto, individuando i soggetti beneficiari ed assegnando alle Aziende Sanitarie regionali le risorse destinate all'implementazione del personale dedicato, all'interno delle Aziende sanitarie regionali;

con il suddetto provvedimento sono state ripartite le quote alle Aziende Sanitarie Locali (AA.SS.LL.) sulla base del target di età 0-24 dei residenti, numero di nati e numero di dimissioni per abuso e maltrattamento; mentre alle Aziende Ospedaliere ed alle Aziende Ospedaliero-Universitarie (AA.OO./AA.OO.UU.) l'assegnazione è stata effettuata sulla base del numero di nati in struttura e numero di dimissioni per abuso e maltrattamento;

con successiva determinazione dirigenziale n. 1550 del 25/08/2022 sono stati approvati l'accertamento e l'impegno delle risorse assegnate al Piemonte, da destinarsi alla Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, per la cura dei pazienti affetti da patologia oncologica, ai Consultori familiari/pediatrici/giovani, alla Rete Depressione Post Partum (DPP) e al Coordinamento Rete Sanitaria per la prevenzione della violenza contro le donne e per il sostegno alle vittime, per implementare l'attività di promozione del benessere della persona attraverso l'identificazione di situazioni a rischio, la presa in carico e il corretto invio ai Servizi psicologici; con Determinazione Dirigenziale n.1550 del 25/08/2022 sono stati identificati i tipi di intervento, i destinatari degli interventi e gli obiettivi principali e sono state assegnate alle AA.SS.RR. le risorse per la promozione del benessere e della persona, finalizzate a favorire l'accesso ai servizi psicologici in attuazione dei criteri previsti dalla DGR n. 6-5270 del 28 giugno 2021.

Dato atto, inoltre, che:

la Determinazione suddetta ha stabilito che le ASR dovessero inviare alla Direzione Sanità (già Direzione Sanità e Welfare) il proprio provvedimento formale in ottemperanza a quanto stabilito dal sopra citato Decreto del 30 novembre 2021, che prevede, in particolare, le scadenze del 31 dicembre 2022 e del 31 dicembre 2023 per l'invio al Ministero della Salute del rendiconto finanziario redatto secondo i criteri stabiliti e i dati rilevati, rispettivamente, nei primi dodici mesi di attività ed al termine dei 24 mesi di attività;

con nota prot. 47303 del 7/12/2022 gli uffici competenti dell'allora Direzione Sanità e Welfare hanno richiesto alle AA.SS.RR. l'invio della prima rendicontazione ai sensi di quanto disposto dal Decreto del 30 novembre 2021.

Con propria nota prot. n.50901 del 29/12/2022 la Direzione Sanità (già Direzione Sanità e Welfare) ha provveduto ad inviare al Ministero la relazione di attività e la rendicontazione di spesa relative al primo anno di attività, entro il termine previsto dalla normativa vigente in materia, predisposta sulla base dei riscontri forniti dalle Aziende Sanitarie e depositate agli atti della Direzione Sanità.

Preso atto che:

l'Intesa sancita nella seduta del 06.09.2023, (rep. atti 198/CSR del 06.09.2023) per il riparto della seconda annualità di finanziamento “[...] sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per il riparto del fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici [...]” (come previsto dal comma 290 dell'articolo 1, legge 30 dicembre 2021, n. 234, di bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022) del cosiddetto “Fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici” (di cui all'articolo 33, comma 6-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito in legge il 23 luglio 2021, n. 106) prevede che “[...] le Regioni e le Province Autonome trasmettono al Ministero della salute entro il 31 ottobre 2023 una delibera contenente evidenza delle iniziative avviate ...”.

Richiamate:

la D.G.R. n. 14 – 12159 del 21/09/2009, inerente a “istituzione del Coordinamento della rete sanitaria per l'accoglienza e presa in carico delle vittime di violenza sessuale e domestica”;

-la D.G.R. n. 26-1653 del 29/06/2015, inerente a “Interventi per il riordino della rete territoriale in attuazione del Patto per la Salute 2014/2016 e della D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 e s.m.i.” con cui la Giunta Regionale ha ridefinito gli ambiti di azione e le modalità organizzative dell'area materno infantile;

-la D.G.R. n. 121-3856 del 4.08.2016, titolata “Istituzione del Coordinamento Direttori dei Dipartimenti Materno Infantile. Ridefinizione del Comitato Percorso Nascita Regionale – Istituzione Comitati Percorsi Nascita aziendali”;

- la D.G.R. n. 23-4739 del 6 Marzo 2017, titolata “Disposizioni attuative della legge regionale 24 febbraio 2016 n. 4 “Interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli”: definizione rete sanitaria”;

- la D.G.R. n. 31-4912 del 20.04.2017, inerente a “Istituzione della Rete Regionale di Psicologia per l'organizzazione dell'area della Psicologia sanitaria piemontese nell'ambito del riordino delle reti ospedaliere e territoriali delle Aziende Sanitarie Regionali”, con cui la Giunta Regionale ha individuato le SC di Psicologia con caratteristiche funzionali sovra aziendali con l'obiettivo di garantire maggior uniformità dell'offerta psicologica e, conseguentemente, dell'equità di modelli, funzioni, attività e standard di prestazioni nei confronti del cittadino/utente;

- la D.G.R. n.43-7844 del 9.11.2018, con cui la Regione ha recepito i contenuti dell'Intesa n. 20/CSR del 31 gennaio 2018 concernente le misure afferenti alla prevenzione, diagnosi, cura e assistenza della sindrome depressiva post-partum e ha dato applicazione al Progetto regionale;

- la D.G.R. n. 8- 2175 del 30.10.2020, titolata “Definizione della Rete Sanitaria per l'intercettazione precoce e per la presa in carico del disagio psichico peri e post natale e per la prevenzione della depressione post-partum- (DPP)”, con cui si è stabilito di consolidare quanto finora realizzato attraverso la messa a regime delle attività e della modalità di lavoro sperimentate con successo definendo, come di seguito precisato, la Rete sanitaria per l'intercettazione precoce e per la presa in carico del disagio psichico peri e post-natale e per la prevenzione della depressione post-partum;

- la D.G.R. n. 11-3586 del 23.07.2021 con cui sono stati approvati il nuovo modello organizzativo-funzionale della Rete Oncologica Piemonte e Valle d'Aosta e lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta per lo svolgimento delle attività;

- la D.G.R. n. 14-6744 del 17.04.2023, titolata “Approvazione del Programma annuale di attività della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, per l'anno 2023 ed attribuzione all'Azienda Zero della sede e del finanziamento della Rete stessa. Parziale modifica della D.G.R. n. 11-3586 del 23.07.2021”;

- la Determinazione n. 455 del 12.07.2010 e s.m.i., che ha istituito il Coordinamento regionale dei consultori nominando i referenti individuati dalle ASL per le attività consultoriali.

Atteso, per tutto quanto sopra, che si rende ora necessario di:

- prendere atto e recepire, ad integrazione della D.G.R. n. 6-5270 del 28/06/22, l’Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (rep. atti 198/CSR del 06.09.2023) per il riparto della seconda annualità di finanziamento “[...] sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, per il riparto del fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l’accesso ai servizi psicologici [...]” di cui all’Allegato sub A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale,

- confermare le attività disposte con la D.G.R. n. 6-5270 del 28/06/22 per quanto non innovato con il presente provvedimento nelle more di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze e del trasferimento della seconda annualità di finanziamento;

- demandare a successivo provvedimento del Settore competente della Direzione Sanità l’accertamento e l’impegno delle risorse oggetto della presente deliberazione, nonché l’assegnazione delle risorse alle Aziende Sanitarie Regionali, sulla base delle relazioni di attività e delle rendicontazioni di spesa, da redarsi e presentarsi secondo quanto previsto dal Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze e dal trasferimento della seconda annualità di finanziamento;

- demandare ad apposito provvedimento della Direzione Sanità la predisposizione di ogni altro provvedimento attuativo per le finalità di cui al presente atto, nel rispetto delle disposizioni del già citato decreto ministeriale e tenuto conto delle esigenze di programmazione regionale.

- Dato atto che il presente provvedimento trova copertura a valere sulle risorse di cui all'articolo 33 comma 6 bis del decreto legge 25 maggio 2021, n.73, e che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate alla verifica da parte del Ministero della Salute della coerenza delle iniziative avviate ai sensi del Decreto interministeriale 30 novembre 2021 e, alla variazione di bilancio finalizzata a recepire gli stanziamenti dei fondi statali per un importo pari 641.565,98 , in entrata ed in uscita delle correlate spese" sul bilancio 2023-2025 (Missione 13 Programma 7).

Visti:

l’Accordo, ai sensi dell’articolo 4, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante “Revisione delle Linee Guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica che integra l’attività ospedaliera per acuti e post acuti con l’attività territoriale” (Rep. Atti n. 59/CSR del 17 aprile 2019);

la Legge n.405/75 istitutiva dei Consultori familiari;

la Legge regionale 9 luglio 1976, n. 39: “Norme e criteri per la programmazione, gestione e controllo dei Servizi consultoriali”;

il Progetto Obiettivo Materno Infantile relativo al Piano sanitario nazionale per il triennio 1998-2000, adottato con decreto ministeriale del 24 aprile 2000 che assegna un ruolo centrale ai Consultori Familiari (CF) nella promozione e tutela della salute della donna dell'età evolutiva. Inoltre, prevede che siano valorizzate le attività delle Neuropsichiatrie Infantili (NPI) a garanzia di percorsi di prevenzione, diagnosi precoce, cura e riabilitazione dei disturbi neurologici, psichiatrici, psicologici e neuropsicologici dell'età evolutiva con particolare attenzione ai minori affetti da malattie ad andamento cronico e/o disabilità e da malattie rare, incrementando l'offerta attiva e la fruizione dei servizi a favore dei minori e degli adolescenti e promuovendo il soddisfacimento dei bisogni di assistenza sanitaria e tutela sociosanitaria. Tra gli obiettivi ,inoltre, prevede quello di “prevenire gli episodi di violenza contro la donna e migliorare l'assistenza alle donne che hanno subito violenza”, attraverso la formazione del personale del pronto soccorso e offerta attiva di assistenza e nel favorire l'emersione del sommerso del fenomeno della violenza;

la Legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4 :”Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021.

La Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del Relatore, ad unanimità,

DELIBERA

1. di prendere atto e recepire, ad integrazione della D.G.R. n. 6-5270 del 28/06/22, l'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (rep. Atti n. 198/CSR) sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per il riparto della seconda annualità di finanziamento (come previsto dal comma 290 dell'articolo 1, legge 30 dicembre 2021, n. 234, di bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022) del cosiddetto “Fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici” (di cui all'articolo 33, comma 6-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito in legge il 23 luglio 2021, n. 106), così come dettagliato all'Allegato sub A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di confermare, per quanto non innovato con il presente provvedimento, le attività disposte con la D.G.R. n. 6-5270 del 28/06/22;

3. di demandare a successivo provvedimento del Settore competente della Direzione Sanità l'accertamento e l'impegno delle risorse oggetto della presente deliberazione, nonché l'assegnazione delle risorse alle Aziende Sanitarie Regionali, sulla base delle relazioni di attività e delle rendicontazioni di spesa, da redigere e presentare secondo quanto previsto dall'emanando Decreto del Ministro della Salute e dal trasferimento della seconda annualità di finanziamento;

4. di demandare ad apposito provvedimento della Direzione Sanità la predisposizione di ogni altro provvedimento attuativo per le finalità di cui al presente atto, nel rispetto delle disposizioni del già citato Decreto ministeriale e tenuto conto delle esigenze di programmazione regionale;

5. - Dato atto che il presente provvedimento trova copertura a valere sulle risorse di cui all'articolo 33 comma 6 bis del decreto legge 25 maggio 2021, n.73, e che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate alla verifica da parte del Ministero della Salute della coerenza delle iniziative avviate ai sensi del Decreto interministeriale 30 novembre 2021 e, alla variazione di bilancio finalizzata a recepire gli stanziamenti dei fondi statali per un importo pari 641.565,98 , in entrata ed in uscita delle correlate spese" sul bilancio 2023-2025 (Missione 13 Programma 7).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Allegato



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per il riparto del fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici, di cui all'articolo 33, comma 6-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 106 del 23 luglio 2021, come modificato dall'articolo 1, comma 290, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Anno 2022.

Repertorio atti n. 2/CSR dell'11 gennaio 2023

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella odierna seduta dell'11 gennaio 2023:

VISTO l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, il quale prevede che, in sede di Conferenza Stato-Regioni, il Governo può promuovere la stipula di intese dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" e, in particolare, l'articolo 33, il quale:

- al comma 6-bis, istituisce un fondo, con una dotazione di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, destinato a promuovere il benessere e la persona, favorendo l'accesso ai servizi psicologici delle fasce più deboli della popolazione, con priorità per i pazienti affetti da patologie oncologiche, nonché per il supporto psicologico dei bambini e degli adolescenti in età scolare;

- al comma 6-ter, prevede che con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono disciplinate le modalità di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto comma 6-bis, anche al fine del rispetto del limite di spesa autorizzato;

VISTA la nota pervenuta il 30 agosto 2022, acquisita con protocollo DAR n. 13870, con cui il Ministero della salute ha trasmesso, ai fini del perfezionamento dell'intesa da parte di questa Conferenza, lo schema di decreto per il riparto del fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici per l'anno 2022, di cui al suddetto decreto-legge n. 73 del 2021;

VISTA la nota del 31 agosto 2022, acquisita con protocollo DAR n. 13905, con cui detto provvedimento è stato portato a conoscenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, con contestuale convocazione di una riunione tecnica per il giorno 22 settembre 2022;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

TENUTO CONTO che è stata convocata una riunione a livello tecnico per il 22 settembre 2022, nel corso della quale i rappresentanti delle Regioni si sono limitati a chiedere alcuni chiarimenti sulla bozza dello schema di decreto;

VISTA la nota del 9 gennaio 2023, acquisita con protocollo DAR n. 786, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha comunicato l'avviso favorevole all'intesa;

CONSIDERATO che, nel corso della odierna seduta della Conferenza, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole al perfezionamento dell'intesa sul suddetto schema di decreto;

ACQUISITO, quindi, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per il riparto del fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici, di cui all'articolo 33, comma 6-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 106 del 23 luglio 2021, come modificato dall'articolo 1, comma 290, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Anno 2022.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli